

sperimentazione in agricoltura — nominato a seguito di attente valutazioni confortate dai massimi esperti del settore — sia stato recentemente rimosso dal commissario governativo che, a quanto risulta all'interrogante, sarebbe stato nominato dallo stesso Ministro nella persona di un addetto alla segreteria particolare del Sottosegretario di Stato, onorevole Scarpa Bonazza, e che è stato chiamato ad optare per l'ordinaria amministrazione nell'attesa della ricostituzione degli organi amministrativi (consiglio di amministrazione e collegio dei revisori dei conti);

ove risulti confermata la notizia della rimozione del predetto direttore generale, che aveva ottenuto, al momento della nomina del maggio 2001, il conforto unanime del consiglio di amministrazione, quali siano i presupposti di legge e le motivazioni che l'hanno determinata;

se risulti vera la notizia che lo stesso commissario — senza aver raccolto l'obbligatorio parere dei quarti sub-commissari — abbia nominato, ignorando, secondo gli interroganti, i requisiti prescritti dalla legge (articolo 4, comma 7 del decreto legislativo n. 454 del 1999) che individua nel direttore generale un esperto di elevata qualificazione professionale, quale nuovo direttore generale del C.R.A. il signor Ranieri Mamalchi, attualmente capo della segreteria politica del ministro Alemanno;

ove la notizia di quest'ultima nomina risulti esatta, chiedono di conoscere il *curriculum* del neo direttore generale per sapere in quale disciplina sia laureato, quale specializzazione abbia conseguito, quali siano i riconoscimenti tributatigli dalla comunità scientifica, quali siano le sue esperienze lavorative e direzionali e se esse risultino compatibili con l'esercizio delle funzioni di direttore generale di un grande ente pubblico di ricerca;

inoltre gli interroganti, di fronte allo stato di decomposizione degli istituti di ricerca e di sperimentazione in agricoltura, che il citato decreto legislativo n. 454 del 1999 intendeva portare a

nuova vita, sottraendoli alla pluriennale burocratica e inefficiente gestione ministeriale, chiedono al Ministro se non ritenga, nell'attuale fase di transizione, di emanare una direttiva per garantire l'intangibilità dei beni immobili degli stessi enti di ricerca, con particolare attenzione alle tenute sperimentali che sono da tempo racchiuse nella cerchia urbana di Roma, e tali quindi da rappresentare anche un polmone verde del quale la capitale ha assoluto bisogno. (4-04345)

* * *

SALUTE

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

gli indirizzi espressi dal Governo prevedono una sostanziale ulteriore riduzione dei posti letto a carico dei presidi ospedalieri;

tale riduzione riguarderà prevalentemente gli ospedali periferici;

le risorse del fondo sanitario nazionale necessarie al mantenimento della qualità ed efficienza delle prestazioni a carico dei cittadini evidenziano una carenza di circa 1 per cento del PIL;

detto limite di spesa impedirà di avere risorse idonee a garantire investimenti sul territorio tali da poter realizzare una rete di prestazione ed intervento integrato a garanzia dei cittadini malati;

non ci sono fondi certi per la realizzazione di RSA e per riconvertire detti posti letto in idonei servizi territoriali e di emergenza —:

come previsto dal decreto legislativo n. 229 del 1999 gli enti locali, gli operatori, le associazioni degli utenti siano coinvolti nell'elaborazione del piano di razionalizzazione ospedaliero e nella pro-

grammazione sanitaria, evitando soluzioni dannose per i cittadini, dettati esclusivamente da criteri discrezionali.

(2-00526) « Ladu, Iannuzzi, Molinari, Fioroni, Burtone, Meduri, Ruta, Fusillo, Marini ».

Apposizione di firme ad una mozione.

La mozione Polledri ed altri n. 1-00116, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 30 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Marras, Vitali, Ascierio, Dussin Luciano, Giorgetti Giancarlo, Migliori, Sche-

rini, Loddo Santino Adamo, Mauro, Losurdo, Michelini, Tarantino, Romele, Jacini, Didonè, Palma.

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione a risposta in Commissione Foti n. 5-00428, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 27 novembre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Armani.

L'interrogazione a risposta orale Ruzante e altri n. 3-01516, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 24 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Grandi.